

# Un battesimo con guasto la maledizione dei nuovi bus

Uno dei mezzi presentati due giorni fa si ferma in via Marcantonio Colonna. Un'altra vettura segnala malfunzionamenti al motore. Il sindacalista: "Realizzati con materiali scadenti"

di **Valentina Lupia**

Dopo nemmeno 24 ore già quattro degli 80 nuovi bus Citymood presentati due giorni fa in pompa magna a Tor Bella Monaca si sono guastati. Ma sono decine e decine i passeggeri che hanno segnalato altri piccoli malfunzionamenti, mentre per gli autisti le nuove vetture (che fanno parte delle 227 acquistate attraverso Consip, la centrale acquisti nazionale) sarebbero realizzate con materiali scadenti. Troppo fragili per girare per le strade di Roma, tra buche e sanpietrini. Il primo mezzo (codice 2217) si è rotto a poche ore dalla presentazione, vicino a Villa Borghese: si sono accese delle spie e poi è comparsa la scritta "anomalia al motore". E quindi tutti giù.

Altra corsa, altro intoppo: sulla vettura 2225 è caduto un pannello luminoso nella parte posteriore, la cosiddetta plafoniera. Non ha ferito nessuno, fortunatamente, ma anche questo bus è rientrato in officina per controlli. Gli altri due guasti

si sono verificati sulla linea 913 (piazza Augusto Imperatore - Monte Mario e viceversa): «Ieri mattina mi sono seduta sull'unico posto libero - racconta una passeggera, Maria Antonietta Faraoni - Ma mi sono subito rialzata perché pioveva dal sistema di condizionamento. E dire che tutt'intorno era segnalato che la vettura fosse una di quelle nuove».

Il terzo mezzo (2220) si è guastato verso le 16 di ieri davanti al civico 38 di via Marcantonio Colonna (Prati), provocando anche dei disagi al traffico. Un altro problema al motore, come il primo episodio: proprio per il tempo così ravvicinato e per i due guasti praticamente uguali, le chat di conducenti e lavoratori Atac hanno cominciato a scaldarsi. «Le vetture sono di materiale scadente, "plastico" - tuona Claudio De Francesco, sindacalista Faisa Sicel - Certo, le vetture sane, che al momento non hanno dato i problemi, sono sicuramente migliori di tante nella flotta aziendale. Ma non è normale che i guasti siano così simili e così ravvicinati. Ci chiediamo se Atac e Comu-

ne abbiano fatto una scelta accurata». Sì, perché «da quanto ci risulta anche in altre città non sono mica andate così bene, queste vetture», dice ancora il sindacalista.

Lo confermano anche da Odissea Quotidiana, il blog che racconta disavventure dei passeggeri e novità del trasporto pubblico. «Da Vicenza a Bari, fino a Napoli, a Trieste e a Catania gli stessi bus Citymood hanno avuto problemi: finiture che si staccano, brutti rumori in frenata, materiali di bassa qualità», spiegano.

Tuttavia, assicurano da Atac e dall'assessorato alla Mobilità, «le vetture sono coperte da regolare garanzia». Come a dire che per l'azienda il danno è praticamente nullo: una volta riparate torneranno in strada. A risentirne sono i cittadini. Che già erano rimasti a bocca asciutta quando è fallita la carta dei bus in affitto, i 70 provenienti (usati) da Israele che non avevano passato il vaglio della motorizzazione: essendo euro 5 e non euro 6 non era stato possibile avviare la procedura perché avrebbe violato le direttive comunitarie.

## I punti

*Anche in altre città sono state registrate simili criticità per gli autobus Citymood*

- **I nuovi bus**  
Due giorni fa la sindaca aveva presentato a Tor Bella Monaca la prima tranche di nuovi bus costruiti in Turchia e arrivati grazie a una gara bandita dalla Consip

## ● I bus da Israele

A giugno c'era stato il pasticcio dei bus presi a noleggio che avevano già circolato in Israele. Per problemi di immatricolazione le 70 vetture sono state rimandate indietro



► **In Prati**  
L'autobus della nuova flotta che si è fermato per un guasto ieri in via Marcantonio Colonna nel quartiere Prati